



fondo europeo
sviluppo regionale

	<p>Programma Operativo Regionale</p> <p>“Investimenti a favore della crescita e l’occupazione”</p> <p>FESR 2014/2020</p>	<p>Obiettivo tematico 1 -</p> <p>Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione</p> <p>Azione I.1.b.4.1 “Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione e conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca”</p> <p>Base giuridica aiuti: Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i</p>
---	--	---

Bando SC-UP

Supporto ai programmi di consolidamento e crescita delle start up, a rafforzamento e integrazione dei progetti di investimento da parte di soci e/o investitori terzi

MODELLO 1 – FORMAT BUSINESS PLAN

(da allegare al modulo di domanda)



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FESR

BUSINESS PLAN

Per accedere alle agevolazioni del Bando SC-UP la start up deve allegare (funzione *upload*) il presente BUSINESS PLAN al modulo di domanda compilato utilizzando la procedura informatizzata. Al BUSINESS PLAN devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) obbligatorio solo qualora l'iscrizione alla Sezione Speciale del Registro non sia ancora stata perfezionata alla data di presentazione della domanda: documentazione comprovante la richiesta di iscrizione;
- 2) eventuale: documentazione comprovante diritti di privativa su proprietà intellettuale/industriale;
- 3) eventuale: attestati comprovanti premi/riconoscimenti conseguiti dalla start up;
- 4) eventuale: documentazione tecnica sintetica relativa al prodotto/servizio/processo (max 5 pagine);
- 5) obbligatorio: *curriculum vitae sintetiche* indicanti il profilo e le esperienze professionali del personale della start up coinvolto nelle attività ovvero dell'imprenditore/nucleo imprenditoriale, del management e del team operativo/gruppo di lavoro della start up (max 2 pagine per cv);
- 6) eventuale: documenti o relativi estratti comprovanti accordi commerciali/industriali della start up già in essere;
- 7) eventuale: proiezioni economico-finanziarie;
- 8) eventuale (qualora si intenda richiedere un contributo superiore a €400.000): relazione eseguita dall'esperto esterno ai sensi del punto a) del par. 2.4. oppure revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso come certificato dal Revisore dei Conti esterno ai sensi del punto b) del par. 2.4;

Il BUSINESS PLAN deve rappresentare in maniera chiara e mirata (MAX 60 PAGINE) il programma di investimento e sviluppo imprenditoriale finalizzato a consolidare e/o accelerare la crescita della start up. Si raccomanda un'articolazione del BUSINESS PLAN il più possibile semplice, funzionale e in grado di configurare un realistico raggiungimento degli obiettivi, evitando l'introduzione di elementi di complessità non strettamente necessari. Per avvalorare le descrizioni fornite si richiede quindi di indicare e/o allegare ogniquale volta possibile dati tecnici, indicatori quantitativi, documenti contrattuali e/o relativi estratti (es. numero ed estremi di eventuali brevetti detenuti, caratteristiche tecniche e prestazionali del prodotto/servizio, documenti comprovanti collaborazioni tecnologiche e/o commerciali, etc.).

Ai sensi del par. 2.2.1 del Bando la start up deve possedere una disponibilità di capitali privati, da apportarsi nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale, per un importo pari almeno al contributo richiesto (e comunque non inferiore a € 150.000). Come indicato dal par. 2.2.4, il BUSINESS PLAN deve al riguardo evidenziare **il complessivo programma di investimento, inclusivo sia delle attività per cui si richiede il contributo regionale (di seguito il "progetto ad aiuto regionale") sia delle attività finanziate autonomamente dalla start up** attraverso la suddetta operazione di aumento di capitale **(di seguito il "progetto investitori")**.

Con riferimento a quanto sopra, le attività e le spese per le quali si richiede il contributo regionale (progetto ad aiuto regionale) devono configurarsi come separabili e distinte da quelle finanziate dagli investitori (progetto investitori). Il business plan deve pertanto evidenziare chiaramente le relative suddivisioni e ripartizioni nell'ambito del programma realizzativo e di spesa.

Coerentemente alla sopradescritta pianificazione, nel business plan dovranno essere indicate anche le modalità e le tempistiche previste per:

- **il perfezionamento dei versamenti** dovuti dagli investitori nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale;
- **la presentazione a Finpiemonte delle rendicontazioni (relative al solo progetto ad aiuto regionale)** ai fini dell'erogazione del contributo (che, in funzione di quanto indicato in questa sede dalla start up stessa, potrà avvenire per *tranches* a fronte di rendicontazioni intermedie).

Il presente BUSINESS PLAN deve essere approvato e firmato dalla totalità dei soci presenti nella compagine societaria al momento della presentazione della domanda.

Nota bene.

Al fine di agevolare la start up a esporre correttamente le informazioni in relazione ai criteri di valutazione che saranno utilizzati per determinare l'ammissibilità a contributo, il documento è stato articolato anche sulla base dell'Allegato 3 al Bando ("Griglia dei criteri di valutazione").

EXECUTIVE SUMMARY (max 2 pagine)

START UP PROPONENTE:

.....

Contatti:

NOME	COGNOME	TELEFONO	CELLULARE	E-MAIL
.....

SITO INTERNET START UP:

.....

→ Fornire una overview della start up e una sintesi dell'iniziativa imprenditoriale, evidenziando i punti chiave dell'azienda, del business e del relativo piano di consolidamento/crescita.

La descrizione fornita deve consentire di focalizzare correttamente l'iniziativa imprenditoriale, illustrando l'impresa e i suoi fondatori, la business idea, quando è iniziata l'attività e quali progressi sono stati conseguiti fino a oggi, values, mission, vision della start up, il piano di investimento oggetto del business plan, etc.

La sintesi deve altresì evidenziare la coerenza del business plan con le finalità programmatiche e le tipologie di interventi ammissibili dal Bando (con particolare riferimento ai par. 1 e 2, ad esempio in relazione all'effettivo superamento della fase di esplorazione iniziale e primo avvio) e riepilogare le principali caratteristiche dell'operazione di aumento di capitale sociale che costituisce presupposto della domanda.

.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELLA START UP E DEL MODELLO DI BUSINESS

SEZIONE 1.1 – DATI ANAGRAFICI E FOTOGRAFIA ATTUALE DELLA START UP

→ Completare le seguenti informazioni:

- **DATA E LUOGO DI COSTITUZIONE:**
- **DATA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE¹:**
- **IMPRESA ESTERA²: SI/NO**
→ Se “SI”: Impresa estera residente in Italia? SI/NO
- **OGGETTO SOCIALE E ATTIVITA’ SPECIFICA CUI FANNO CAPO I REQUISITI RELATIVI ALL’INNOVAZIONE TECNOLOGICA:**
- **SEDE PRINCIPALE:**
- **UNITA’ LOCALE ATTIVA SUL TERRITORIO PIEMONTESE (sede del progetto ad aiuto regionale)³: SI/NO**
→ Se “SI”, indicare la localizzazione:
→ Se “NO”, motivare e indicare le caratteristiche dell’unità locale (luogo, tipologia di sede, etc.) e le tempistiche previste per l’apertura:
- **ULTERIORI SEDI: SI/NO**
→ Se “SI”, indicare:
→ In caso di più sedi, descrivere sinteticamente le attività rispettivamente svolte:
.....
- **PRESENZA DI LEGAMI CON ALTRE IMPRESE (rapporti di associazione e/o collegamento):**
- **FATTURATO ULTIMO ESERCIZIO (eventuale):**
- **N. OCCUPATI (soci e/o dipendenti con regolare contratto) al momento della presentazione della domanda:**
- **ANAGRAFICA DELLA COMPAGINE SOCIALE:**
→ Fornire l’elenco e una breve descrizione dei soci (max 2 righe/socio), con indicazione della tipologia (es. fondo VC, persona fisica, etc.) e delle rispettive quote societarie. Indicare le eventuali evoluzioni/variazioni intercorse dall’origine alla data attuale.
.....
→ La compagine sociale sopra descritto è precedente o già inclusivo dell’operazione di aumento di capitale sociale che costituisce presupposto della domanda ai sensi del par. 2.2.8 del Bando⁴?
.....
- **PRECEDENTI TRANCHES DI INVESTIMENTO E/O FINANZIAMENTI (ricevute dalla start up prima e**

¹ Sono ammissibili le start up che risultino iscritte al Registro delle Imprese da non più di 4 anni e 9 mesi.

² Per le imprese non residenti sul territorio italiano si rimanda al par. 2.1 del Bando.

³ La start up deve avere l’unità locale (in cui vengono realizzate le attività oggetto di contributo regionale) attiva sul territorio piemontese. In caso contrario deve attivarla entro la data della prima erogazione del contributo. Nota bene. Possono eventualmente essere indicate anche più sedi piemontesi oggetto delle attività per cui si richiede il contributo.

⁴ I dettagli dell’operazione di aumento di capitale a presupposto della domanda sono richiesti alla successiva Sezione 3.2.

indipendentemente dall'operazione di aumento di capitale oggetto della domanda): SI/NO

→ Se "SI", indicare da parte di quali soggetti e descrivere le relative operazioni (max 30 righe):

.....

▪ **ISCRIZIONE ALLA SEZIONE SPECIALE DEL REGISTRO IMPRESE PER LE START UP: SI/IN CORSO/DA AVVIARE**
(*)

(*) solo in caso di impresa non residente sul territorio italiano

→ Se "IN CORSO", indicare data della richiesta di iscrizione e tempistiche previste per la formalizzazione dell'iscrizione da parte della Camera di Commercio:

.....

→ Se "IN CORSO", allegare al business plan documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di iscrizione alla Sezione Speciale del Registro (es. ricevuta della domanda di iscrizione):

▪ **CRITERIO DI INNOVATIVITA' RISPETTATO AI SENSI DELLA NORMATIVA NAZIONALE VIGENTE:**

SPESE R&S	PERSONALE	TITOLARITA' BREVETTI/DIRITTI
X		

▪ **DIRITTI DI PRIVATIVA SU PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE: SI/NO**

→ Se "SI", descrivere sinteticamente (max 20 righe) e indicare eventuali estremi/riferimenti:

.....

➤ Eventuale documentazione allegata al business plan:

▪ **PRECEDENTI AGEVOLAZIONI RICEVUTE DALLA START UP, PARTECIPAZIONE A PROGETTI E/O ALTRE FORME DI SINERGIA NELL'AMBITO DI FONDI STRUTTURALI O INIZIATIVE DELLA POLITICA REGIONALE, NAZIONALE O EUROPEA (criterio B.2.1 Griglia di valutazione): SI/NO**

→ Se "SI", indicare quali e descrivere sinteticamente, specificando, ove pertinente, entità e tipologia delle eventuali agevolazioni POR FSE e POR FESR Piemonte:

.....

▪ **CONSEGUIMENTO DA PARTE DELLA START UP DI PREMI E/O RICONOSCIMENTI (criterio B.2.2 Griglia di valutazione): SI/NO**

→ Se "SI", indicare quali e descrivere sinteticamente:

.....

➤ Eventuale documentazione allegata al business plan:
(attestati)

▪ **ESISTENZA DI RELAZIONI PROFESSIONALI, DI COLLABORAZIONE O COMMERCIALI CON INCUBATORI CERTIFICATI, INVESTITORI ISTITUZIONALI O PROFESSIONALI, UNIVERSITA'O CENTRI DI RICERCA, POLI D'INNOVAZIONE: SI/NO**

→ Se "SI", indicare con quali soggetti e descrivere sinteticamente:

.....

SEZIONE 1.2 – IL PRODOTTO/SERVIZIO (criteri B.1.1, B.1.3)

→ Descrivere i prodotti/servizi offerti, a quali bisogni intendono rispondere, il relativo stadio di realizzazione e sviluppo (fasi di progettazione, realizzazione, test funzionali, di sicurezza, di mercato, etc.), come vengono prodotti/erogati, la tecnologia alla base e l'eventuale presenza di brevetti/licenze, le modalità di utilizzo, i tempi, le modalità e i costi per la messa a punto, il prezzo di vendita, etc. Se utile allegare documentazione relativa alle caratteristiche e specifiche tecniche del prodotto/servizio:

.....

➤ Eventuale documentazione allegata (max 5 pagine):
(es. descrizioni sintetiche/schede tecniche del prodotto/servizio o del processo produttivo)

SEZIONE 1.3 – IL MERCATO (criteri B.1.1, B.1.3)

→ Descrivere il settore/mercato di riferimento e i relativi segmenti, il posizionamento/quota di mercato attuale della start up, le caratteristiche chiave dei clienti, le dimensioni e prospettive di sviluppo della domanda, i risultati delle analisi di mercato svolte, i trend e le tendenze in atto, etc.:

.....

SEZIONE 1.4 – IL CONTESTO COMPETITIVO E LA CONCORRENZA (criteri B.1.1, B.1.3)

→ Descrivere la struttura dell'offerta, il profilo dei principali concorrenti, il grado di competitività del settore, perché i prodotti della concorrenza non soddisfano pienamente le esigenze del mercato, come si pensa di superare le barriere all'entrata del settore, gli elementi di differenziazione del proprio prodotto/servizio e il posizionamento rispetto agli stessi, etc.

.....

SEZIONE 1.5 – ELEMENTI DI INNOVATIVITA' DELL'INIZIATIVA IMPRENDITORIALE, STRATEGIA E VANTAGGIO COMPETITIVO (criteri B.1.1, B.1.3)

→ Descrivere esaurientemente gli elementi di innovatività dell'iniziativa imprenditoriale/business model rispetto al mercato e alla concorrenza, la capacità distintiva della start up e la relativa strategia, in che cosa il prodotto/servizio offerto si differenzia rispetto alla concorrenza, con che cosa la start up crea valore (es. strategia costi, servizi offerti, logistica, etc.), il vantaggio competitivo e la relativa difendibilità (durata, imitabilità, trasferibilità, etc.):

.....

SEZIONE 1.6 – NUCLEO IMPRENDITORIALE E TEAM DELLA START UP (criterio A.1.1)

→ Descrivere la composizione, il profilo e le esperienze professionali del personale chiave della start up, ovvero dei soci e, più in generale, del team (manageriale e operativo) che conduce l'attività imprenditoriale.

Per ciascuna risorsa indicare in particolare:

- se trattasi dell'imprenditore/nucleo imprenditoriale, del management e/o del team operativo della start up;
- la natura del rapporto (es. socio, dipendente, collaboratore, etc.);
- lo specifico ruolo svolto all'interno della start up;
- gli ulteriori ruoli ricoperti al di fuori della start up.

.....

- Allegare al business plan un sintetico CV per ciascuna risorsa sopra descritta (max 2 pagine per CV)

SEZIONE 1.7 – GESTIONE E OPERATIVITA' (criterio A.1.2)

→ Descrivere la sede produttiva o di erogazione del servizio, il patrimonio tecnico, tecnologico e/o industriale, il processo produttivo, le scelte di produzione interna vs quelle di acquisizione verso terzi, le modalità di funzionamento operativo e come risulta attualmente organizzata e gestita l'attività imprenditoriale:

.....

→ Descrivere l'attuale sistema di costi e le modalità di approvvigionamento, distribuzione e commercializzazione:

.....

→ Descrivere le eventuali collaborazioni esterne funzionali all'attività della start up (es. fornitori chiave, outsourcing, partner strategici, strutture di ricerca, etc.):

.....

SEZIONE 2 – STRATEGIA FUTURA E PIANO DI CRESCITA DELLA START UP

SEZIONE 2.1 – PROSPETTIVE FUTURE DI SVILUPPO E DI CRESCITA (a medio-lungo termine) (criteri B.1.1, B.1.3)

→ Descrivere i possibili sviluppi futuri del prodotto/servizio, del business, della start up, etc. descritti alla precedente Sezione 1. Indicare quindi “la meta” (che cosa la start up intende diventare), gli obiettivi a tendere che la start up si propone di raggiungere **nel medio-lungo termine** e la strategia di crescita futura (ovvero in che modo si intendono raggiungere tali obiettivi, es. se attraverso sviluppo locale, nazionale o internazionale, etc.):

.....

→ Anche in relazione a quanto sopra, descrivere esaurientemente gli elementi di replicabilità/scalabilità del business model:

.....

SEZIONE 2.2 – SWOT ANALYSIS (criteri B.1.1, B.1.3)

→ Descrivere i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce per la start up e il relativo business:

.....

SEZIONE 2.3 – OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE CON IL PRESENTE BUSINESS PLAN (criteri B.1.1, B.1.3)

→ Indicare gli obiettivi quantitativi (economici, di mercato, industriali, etc.) che la start up si prefigge di raggiungere realisticamente **con il presente business plan**, da individuarsi in funzione della specifica tipologia di start up e di business (es. n. di pezzi che si produrranno/venderanno, n. clienti che si raggiungeranno, fatturato previsto, altro):

.....

→ Rispetto a quanto indicato alla precedente Sezione 1, descrivere quindi sinteticamente:

- le prospettive di assetto del team e l'eventuale piano di assunzioni previste:

.....

- se si prevedono cambi di sede e/o eventuali aperture di nuove sedi:

.....

- le eventuali modifiche da apportare all'assetto produttivo/organizzativo/distributivo, etc.

.....

SEZIONE 2.4 – AMBITO PRODUTTIVO DEL PIANO DI IMPRESA E COERENZA CON LA S3 REGIONALE

(requisito di ammissibilità ai sensi del par. 2.2 del Bando)

→ Indicare l'ambito produttivo/settoriale/merceologico del business plan (es. materiali innovativi):

.....

→ Descrivere sinteticamente l'ambito sopra indicato:

(tenendo conto delle esclusioni previste dalla normativa e riportati all'Allegato 1 del Bando)

.....

→ Descrivere gli elementi di coerenza del business plan con la S3 Regionale⁵ (in termini di settori di specializzazione e/o di ambiti tecnologici relativi alle traiettorie trasversali) o comunque la capacità di promuovere la scoperta imprenditoriale in ambiti nuovi, anche di nicchia, che possano rappresentare occasione ad alto potenziale di sviluppo.

SEZIONE 2.5 – NETWORK E ACCORDI FUNZIONALI AL PIANO DI CRESCITA *(criterio B.1.5)*

→ Descrivere le relazioni, le alleanze e gli eventuali accordi già raggiunti con partner industriali/commerciali oppure clienti, evidenziando altresì le eventuali alleanze future in corso di trattativa/valutazione:

.....

➤ Eventuale documentazione allegata (comprovante le suddette relazioni/accordi)⁶:

SEZIONE 2.6 – MARKETING E VENDITE *(criteri B.1.1, B.1.3)*

→ Descrivere il posizionamento del prodotto/servizio sul mercato (es. alta qualità e prezzo elevato? prodotto di nicchia a causa di una caratteristica particolare? etc.), la politica dei prezzi adottata, la filosofia di marketing ovvero come si intende promuovere il prodotto/servizio (es. marketing diretto, pubblicità, fiere, eventi, sito internet, etc.), con quali canali si intendono raggiungere i clienti (B2B, B2C, canali di distribuzione, rete di vendita, etc.), budget delle vendite, costi di commercializzazione, etc.:

.....

⁵ Per un maggiore dettaglio:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sistema-ricerca-innovazione/s3-strategia-specializzazione-intelligente>

⁶ Es. estratti di contratti, accordi, lettere di intenti tra le parti, etc.

SEZIONE 2.7 – PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE E PATRIMONIALI (criterio A.4.2)

→ Indicare, coerentemente con la durata del business plan, le previsioni di vendita/fatturato, dei costi di produzione e generali, il piano del personale, gli investimenti e le fonti di finanziamento, fornendo quindi i conti economici, gli stati patrimoniali e i flussi finanziari previsionali, etc.

-
- Eventuale documentazione allegata:
(es. prospetto fonti/impieghi, conto economico previsionale, etc.)

SEZIONE 3 – DETTAGLIO ATTIVITA' E SPESE DEL BUSINESS PLAN

SEZIONE 3.1 – DATI RIEPILOGATIVI DEL BUSINESS PLAN

→ Completare le seguenti informazioni:

▪ **AMMONTARE COMPLESSIVO DEL BUSINESS PLAN:**

€ (minimo € 300.000)

→ DI CUI:

- **RISORSE PRIVATE APPORTATE DAGLI INVESTITORI** (“PROGETTO INVESTITORI”):
€ (min € 150.000)

- **CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO** (“PROGETTO AD AIUTO REGIONALE”):
€ (min € 150.000)

▪ **CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO SUPERIORE A € 400.000⁷? SI/NO**

→ Se “SI”, indicare quale requisito viene soddisfatto ai sensi del par. 2.4 del Bando:

A) RELAZIONE ESPERTO ESTERNO	B) COSTI R&S > 10%
X	

→ **A)** Se la start up ha optato per la relazione dell'esperto esterno:

- allegare al business plan la suddetta relazione
- indicare il soggetto che ha predisposto la relazione:

→ **B)** Se la start up ha optato per “COSTI R&S > 10%”:

- in caso di almeno un bilancio chiuso, indicare i dati utilizzati per il calcolo e tali da consentire la rispettiva verifica:

.....

- in assenza di almeno un bilancio chiuso, allegare la revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso come certificato dal Revisore dei Conti esterno:

⁷ Per un maggiore dettaglio sull'elevabilità del contributo da € 400.000 a € 500.000 si rimanda al par. 2.4 del Bando.

SEZIONE 3.2 – OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE A PRESUPPOSTO DELLA DOMANDA*(criteri A.2.1, A.2.2, A.4.1, B.1.2)***→ L'OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE SOTTOSTANTE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO E' UNICA OPPURE E' COMPOSTA DA PIU' ATTI DISTINTI?**

A) OPERAZIONE UNICA	B) OPERAZIONE COMPOSTA DA PIU' ATTI DISTINTI ⁸
X	

→ Se "B" (operazione composta da più atti distinti), descrivere sinteticamente gli elementi principali caratterizzanti la complessiva operazione:

.....

→ Completare le seguenti informazioni con riferimento all'aumento di capitale (che può avvenire anche in più operazioni/atti distinti, vedi sopra):

OPERAZIONE/ATTO	NOME INVESTITORE	TIPOLOGIA INVESTITORE (BA, Fondo VC, impresa industriale, etc.)	IMPORTO INVESTIMENTO	% QUOTE DI PARTECIPAZIONE NELLA START UP
1.			
1.				
.....				
2.				
2.				

→ MODALITA' DELL'OPERAZIONE:

AUMENTO DI CAPITALE	VERSAMENTO IN CONTO FUTURO AUMENTO DI CAPITALE
X	

→ L'operazione sopra indicata è già stata oggetto di impegno formale da parte degli investitori (attraverso deliberazione dell'organo amministrativo che individui puntualmente gli investitori e le relative condizioni di ingresso)? SI/NO

→ Se "SI", indicare gli estremi della delibera allegata al modulo di domanda⁹ e descrivere sinteticamente la sottostante operazione di investimento:

⁸ Ai sensi del par. 2.2.4 del Bando, la soglia minima di risorse apportate dagli investitori (€ 150.000) potrebbe essere raggiunta anche attraverso due o più distinte operazioni di aumento di capitale, una precedente e una contestuale alla presentazione della domanda (esempio: è ammissibile il caso di una start up che abbia effettuato un aumento di capitale di € 80.000 nei 10 mesi precedente la presentazione della domanda e decida di effettuare un ulteriore aumento di capitale, a integrazione del precedente, pari a € 70.000).

⁹ Nota bene. In caso di operazione composta da più di una deliberazione, precisare gli estremi di tutte le deliberazioni.

➤ *Data delibera (non antecedente a 10 mesi dalla data di presentazione della domanda):*

.....

→ *Coerentemente a quanto indicato ai precedenti punti, riepilogare nella successiva tabella la documentazione allegata al modulo di domanda:*

N. ATTI DI IMPEGNO ALLEGATI (Modello 2 del Bando)	N. DELIBERE ALLEGATE
Es. 1	

→ *Indipendentemente dai documenti allegati (delibere o atti di impegno) e in funzione degli specifici casi, descrivere l'attuale stato di avanzamento degli impegni degli investitori e il relativo cronoprogramma in termini di deliberazione, sottoscrizione e perfezionamento dei versamenti dovuti:*

.....

→ *Descrivere sinteticamente il profilo degli investitori che hanno effettuato/effettuano l'ingresso nel capitale della start up, evidenziando le relative esperienze pregresse nell'ambito di analoghe operazioni di investimento e/o operazioni di natura finanziaria/industriale:*

.....

→ *Fornire una breve e mirata sintesi delle relazioni esplicative prodotte dagli investitori in merito alle analisi tecniche/due diligence che hanno condotto all'operazione di investimento della start up (indicante le motivazioni sottostanti la decisione di partecipare all'aumento di capitale, la metodologia seguita per la valutazione dell'investimento e le risultanze derivanti dalla valutazione):*

.....

Nota bene1. La VERSIONE INTEGRALE delle suddette relazioni deve essere allegata, in funzione degli specifici casi (vedi precedente Tabella), alle delibere o agli atti di impegno trasmessi unitamente al business plan e al modulo di domanda (vedi par. 3.1 del Bando).

Nota bene2. In caso di investitori multipli, devono essere redatte tante relazioni quanti sono gli investitori. Qualora si verifici questo caso, deve pertanto essere fornita una sintesi per ciascuna delle relazioni prodotte dagli investitori.

SEZIONE 3.3 – PIANO DI ATTIVITA' GENERALE CONTENUTO NEL BUSINESS PLAN E CRONOPROGRAMMA*(criteri A.3.1, B.1.6)*

→ Inserire una sintetica descrizione del complessivo piano di attività contenuto nel business plan e del relativo cronoprogramma, inserendo anche un sintetico schema gantt e indicando i soggetti responsabili delle attività. La descrizione dovrà anche evidenziare e motivare le principali voci di spesa che saranno esposte nelle successive sezioni¹⁰:

.....

→ Completare la seguente Tabella con indicazione delle milestones previste nel piano:

Milestones			
N.	Titolo	Descrizione e obiettivi	Data conseguimento
M1			x/x/x
M2			
Mn			

→ Inserire un sintetico piano di risk management, individuando i principali rischi connessi all'attuazione del business plan e le relative azioni correttive prevedibili:

.....

¹⁰ Ad esempio: "il complessivo piano di investimenti, pari a €, prevede in via prevalente voci di personale e marketing in quanto la start up ha già effettuato i seguenti investimenti e si trova oggi a dovere"

SEZIONE 3.4 – PIANO DI DETTAGLIO PROGETTO INVESTITORI (criteri A.3.1, B.1.6)

→ Descrivere esaurientemente le attività sostenute/da sostenersi¹¹ con le risorse apportate alla start up dagli investitori nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale:

.....

→ *Illustrare il piano di dettaglio delle suddette spese e delle attività annesse (Nota Bene. Tali spese NON sono soggette alle limitazioni di cui al par. 2.3 del Bando):*

DESCRIZIONE ATTIVITA'	TIPOLOGIA SPESA <i>(es. macchinari, personale, etc.)</i>	IMPORTO SPESA

→ *Con riferimento alla precedente tabella, descrivere lo stato di avanzamento delle diverse attività:*

.....

¹¹ Tali attività possono essere state sostenute anche precedentemente alla data di presentazione della domanda, coerentemente con la delibera di aumento del capitale.

SEZIONE 3.5– PIANO DI DETTAGLIO PROGETTO AD AIUTO REGIONALE (criteri A.3.1, B.1.6)

→ Descrivere esaurientemente le attività da sostenersi¹² con il contributo regionale richiesto:

.....

→ *Illustrare il piano di dettaglio delle suddette spese e delle attività annesse:*

1. SPESE PER IL PERSONALE (ricercatori, tecnici e altro personale nella misura in cui siano impiegati per la realizzazione del business plan)

➤ **Tabella 1.A) Personale già attivo nella start up**

Numero Risorse	Descrizione competenza	Attività da svolgere nell'ambito della realizzazione del business plan	TIPOLOGIA CONTRATTO (a tempo determinato/indeterminato; part-time/full time, etc.)	Importo complessivo (€)

➤ **Tabella 1.B) Eventuali nuove risorse da attivare:**

Numero Risorse	Descrizione competenza	Attività da svolgere nell'ambito della realizzazione del business plan	TIPOLOGIA CONTRATTO (a tempo determinato/indeterminato; part-time/full time, etc.)	Importo complessivo (€)

¹² Tali attività possono essere sostenute SOLO SUCCESSIVAMENTE alla data di presentazione della domanda (vedi par. 2.3 del Bando).

2. SPESE GENERALI¹³ (direttamente imputabili alla realizzazione del business plan nel limite massimo del 25% dei costi complessivi ammissibili per il progetto ad aiuto regionale):

Categoria di costo richiesto	Importo complessivo (€)
<i>Cancelleria</i>	
<i>Canoni di affitto</i>	
.....	

3. ACQUISTO EDIFICI (nel limite massimo del 50% dei costi complessivi ammissibili per il progetto ad aiuto regionale):

Categoria di immobile (es. ufficio, capannone, etc.)	Descrizione dettagliata dell'immobile	Descrizione dettagliata della relativa finalità/modalità di utilizzo	Importo complessivo (€)

4. ACQUISTO MACCHINARI, ATTREZZATURE, HARDWARE E SOFTWARE:

Categoria di costo richiesto	Descrizione dettagliata della voce di costo	Descrizione dettagliata della relativa finalità/modalità di utilizzo	Importo complessivo (€)

¹³ Le spese generali fanno riferimento alla funzionalità operativa ed ambientale. Sono ammissibili, a titolo di esempio: posta, cancelleria, utenze varie, spese di affitto locali, materiali minuti, ecc.

5. ACQUISTO DI AUTOMEZZI (solo quelli specificatamente funzionali all'attività d'impresa ed esposti nel business plan):

Categoria di automezzo (es. furgone, etc.)	Descrizione dettagliata dell'automezzo	Descrizione dettagliata della relativa finalità/modalità di utilizzo	Importo complessivo (€)

6. NOLEGGIO DI MACCHINARI, ATTREZZATURE E VEICOLI (solo quelli specificatamente funzionali all'attività d'impresa ed esposti nel business plan):

Categoria di macchinario/attrezzatura/veicolo	Descrizione dettagliata del macchinario/attrezzatura/veicolo	Descrizione dettagliata della relativa finalità/modalità di utilizzo	Importo complessivo (€)

7. INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DEGLI IMPIANTI:

Categoria di costo richiesto	Descrizione dettagliata della voce di costo	Importo complessivo (€)

8. OPERE MURARIE (connesse alla ristrutturazione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività di impresa):

Categoria di costo richiesto	Descrizione dettagliata della voce di costo	Importo complessivo (€)

9. SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZE E SERVIZI EQUIVALENTI (comprese le esternalizzazioni di parti di produzione/servizi e prestazioni di servizio e le consulenze normative, fiscali, legali, etc. purché direttamente funzionali al business plan e non relative alle normali spese di funzionamento dell'impresa), prestate da soggetti terzi a titolo non continuativo o periodico, nel limite massimo del 50% dei costi complessivi ammissibili per il progetto ad aiuto regionale)

Categoria di costo richiesto (consulenza tecnologica, prestazione di servizio, etc.)	Descrizione dettagliata della voce di costo	Descrizione dettagliata della relativa finalità	Fornitore/ sub-contrarente <i>(Se disponibile)</i>	Importo complessivo (€)

10. MATERIALI (che non costituiscano scorte di magazzino e che siano acquistati ed utilizzati ai fini della realizzazione del business plan):

Categoria di materiale	Descrizione dettagliata del materiale	Descrizione dettagliata della relativa finalità/modalità di utilizzo <i>(da relazionare all'effettivo output del business plan)</i>	Importo complessivo (€)

11. DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE:

Categoria di costo richiesto (es. brevetto, licenza, etc.)	Descrizione dettagliata della voce di costo	Descrizione dettagliata della relativa finalit�/modalit� di utilizzo	Importo complessivo (�)

12. MARKETING E PUBBLICITA', ivi inclusi il sito web (ammissibile nel limite massimo di 20.000 euro) e la partecipazione alle fiere.

Categoria di costo richiesto (es. sito web, partecipazione e fiera, etc.)	Descrizione dettagliata della voce di costo	Descrizione dettagliata della relativa finalit�/modalit� di utilizzo	Importo complessivo (�)

→ *Compilare il successivo prospetto riepilogativo dei costi relativi al progetto ad aiuto regionale:*

PROGETTO AD AIUTO REGIONALE			
Tipologia costo	Importo (�)	% rispetto all'importo complessivo del PROGETTO AD AIUTO REGIONALE	% rispetto all'importo complessivo del BUSINESS PLAN
<i>Personale</i>			
<i>Consulenze</i>			
<i>....</i>			
TOTALE (�)			

→ *Coerentemente alla pianificazione di attivit , spese e versamenti degli investitori precedentemente descritti, indicare le tempistiche previste per le rendicontazioni a SAL (intermedie) e finale e per il perfezionamento dei versamenti da parte degli investitori:*

Rendicontazione	Data prevista	Importo complessivo rendicontazione	Descrizione	% rispetto al complessivo importo da rendicontare	Importo dei versamenti effettuati alla stessa data dagli investitori
1^ Rendicontazione			<i>La rendicontazione sarà relativa alle seguenti attività svolte.... e prevedrà indicativamente la seguente ripartizione per tipologia di voce di spesa</i>		
2^ Rendicontazione					
3^ Rendicontazione					
Totale rendicontato				100%	

Nota bene 1. Devono essere rendicontate esclusivamente le spese oggetto del progetto ad aiuto regionale.

Nota bene 2. Possono essere effettuate AL MASSIMO 3 rendicontazioni.

Nota bene 3. Sia in sede di rendicontazioni a SAL (intermedie) sia in sede di rendicontazione finale, le erogazioni delle tranches di contributo vengono effettuate solo in corrispondenza di versamenti da parte degli investitori, alla stessa data, almeno di pari importo.

SEZIONE 3.6 – RICADUTE *(criterio B.1.4)*

→ Descrivere le effettive ricadute del business plan sul territorio piemontese:

.....

→ (Eventuale) Descrivere l'attrazione in Piemonte di attività extra-regionali e/o i progetti di espansione dell'attività al di fuori del territorio piemontese:

.....

RIEPILOGO DOCUMENTI ALLEGATI AL BUSINESS PLAN:

1.

2.

3.

.....

FIRMA DEL BUSINESS PLAN DA PARTE DEI SOCI DELLA START UP¹⁴

Socio 1	Firma
Socio 2	Firma

¹⁴ L'elenco dei soci firmatari deve corrispondere alla compagine societaria indicata alla Sezione 1.1.